

da applicarsi alle industrie Statali e Para-
 statali. Secondo il preventivo la spesa che
 l'Istituto avrebbe dovuto sostenere per il 1933
 sarebbe stata di oltre 2 milioni e si sarebbe
 avvicinata ai 3 milioni tenendo conto della
 necessaria estensione ai giornali non iscrit-
 ti alla Unione. In seguito alle trattative
 condotte personalmente dal Sen. Perione è
 stato concordato un piano di pubblicità
 che, pur consentendo quasi interamente i
 vantaggi del progetto primitivo, costerà
 soltanto 1 milione; a questa somma doves-
 sero aggiungersi L. 250.000 per tener conto
 degli altri giornali.

In tal modo una volta la settimana
 tutta la stampa italiana pubblicherà car-
 telli reclame opportunamente illustrati
 sull'attività dell'Istituto; è da ritenere
 che l'effetto di tale mezzo di propaganda
 sarà realmente notevole e particolarmente
 opportuno in un anno di depressione
 economica. La somma di L. 1.250.000 do-
 vrebbe aggiungersi a quella di 1.500.000
 normalmente consentita dal Consiglio,
 e pertanto lo stanbiamento per la pubbli-